

6. REGOLAMENTO DI ISTITUTO

INGRESSO

Al suono della prima campanella gli alunni devono entrare a scuola dall'ingresso principale e si recano immediatamente in classe. E' prevista la sorveglianza da parte del personale ATA. In classe gli alunni trovano l'insegnante in orario alla prima ora. La lezione avrà inizio al suono della seconda campanella. Gli alunni sono tenuti al rispetto dell'orario scolastico.

LIBRETTO DELLE GIUSTIFICAZIONI

Ai genitori è consegnato, all'inizio dell'anno scolastico, il libretto per giustificare le assenze e gli eventuali ritardi sul quale viene apposta la firma dei genitori o di chi ne fa le veci. Tali firme vengono vidimate dal personale ATA al momento del ritiro. Nel caso in cui il libretto venga ritirato e firmato da un solo genitore, soltanto quest'ultimo potrà apporre la firma sulle giustificazioni. Il libretto dovrà essere utilizzato fino ad esaurimento dopodiché il genitore si preoccuperà di ritirarne uno nuovo nella segreteria della scuola.

GIUSTIFICAZIONI

Le giustificazioni delle assenze, sia quelle in orario antimeridiano sia pomeridiano, come quelle relative ad attività extracurricolari, saranno controllate di norma dall'insegnante della prima ora, per le assenze causate da malattia è obbligatorio allegare il certificato medico quando queste si siano protratte oltre i cinque giorni. Nel caso in cui l'assenza superiore ai cinque giorni sia imputabile a motivi diversi dalla malattia, è comunque obbligatorio produrre un certificato medico di buona salute. Il genitore o chi ne fa le veci dovrà avere la premura di far sì che la giustificazione e l'eventuale certificato medico giungano nello stesso giorno del ritorno a scuola dell'alunno, soprattutto in considerazione che trattasi di un minore, la tutela del quale è affidata sia alla famiglia, sia (in orario scolastico) alla scuola. L'alunno, in base alla normativa vigente (comma 1, art. 11, D.L. 59/2004 e segg.) è tenuto alla frequenza di almeno i due terzi dell'orario per lui obbligatorio. Può non essere ammesso alla classe successiva.

ENTRATE E USCITE IN ORARIO DIVERSO DA QUELLO REGOLARE

In entrambi i casi l'alunno dovrà essere accompagnato da un genitore (o da chi ne fa le veci) o da persona da lui delegata per iscritto identificabile da un documento. Le motivazioni devono essere serie e responsabili. Le entrate e le uscite, salvo casi di effettiva necessità, devono tassativamente avvenire al cambio dell'ora di lezione.

CAMBI DELL'ORA

Durante il cambio dell'ora gli alunni sono tenuti a mantenere un comportamento corretto, devono restare in classe, non invadere i corridoi, anche per non recare disturbo a quegli alunni e docenti che continuano a far lezione all'interno della loro classe. Nel caso in cui gli alunni debbano spostarsi in aule speciali o in palestra attendono comunque in classe l'arrivo del docente o del personale ATA preposto. Il docente sorveglia la classe fino all'arrivo del collega. Nel caso in cui si verifichi un ritardo nel cambio, il docente affida la sorveglianza, per un breve periodo, all'operatore scolastico del piano; in caso di ulteriore attesa, viene avvisato il Dirigente Scolastico o un suo delegato.

SPOSTAMENTI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA

La sorveglianza in tali momenti è affidata all'insegnante o al personale ATA addetto.

SPOSTAMENTI ALL'ESTERNO DELLA SCUOLA

Per la partecipazione della scuola ad attività che prevedano lo spostamento in strutture esterne all'edificio scolastico, la scuola comunica alle famiglie, per iscritto, le modalità e ne chiede

l'autorizzazione attraverso appositi stampati o sul quaderno delle comunicazioni scuola-famiglia. In questi spostamenti gli alunni sono accompagnati dai docenti, secondo le leggi vigenti. Gli alunni che non partecipano a tali attività hanno l'obbligo di presenza e, pertanto, in caso di assenza, devono portare la giustificazione.

INTERVALLO

Agli alunni è concesso un intervallo di 10 minuti all'interno dell'orario delle lezioni. La vigilanza è affidata al personale della scuola: insegnanti (che si collocano all'ingresso dell'aula), personale ATA (corridoi, scale e ingresso bagni). Durante la ricreazione e nella pausa-mensa gli alunni sono tenuti a mantenere un comportamento corretto, improntato al senso civico (rispetto dei locali, degli arredi, del personale docente ed ausiliario) e tale da non creare rischio e pericolo per i compagni. Gli alunni devono rimanere in prossimità della propria aula e non possono assolutamente passare da un piano all'altro.

USCITA

Ogni docente accompagna la propria classe all'uscita principale della scuola facendo sì che gli alunni escano in modo ordinato. E' prevista la sorveglianza da parte del personale ATA. E' fatto divieto di uscire dalla porta posteriore e percorrere il cortile interno alla scuola al fine di non essere di pericolo a se stessi quando il personale della scuola attua le manovre con le auto.

DOVERI DELLO STUDENTE

1) Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni e ad assolvere assiduamente gli impegni scolastici (art. 3 D.P.R. 28/06/98).

1.a) gli alunni hanno il dovere di frequentare sia le lezioni curricolari, sia le attività di recupero o quelle inerenti a progetti didattici offerti dall'istituzione scolastica, a cui gli stessi e le famiglie hanno aderito e che si svolgono in orario extracurricolare. Tale assenza dovrà essere regolarmente giustificata sul quaderno scuola famiglia.

1.b) gli alunni devono impegnarsi a portare tutto il materiale occorrente per le lezioni; è pertanto vietato recapitare a scuola il materiale dimenticato a casa. Altri effetti personali e necessari da recapitare agli alunni saranno consegnati durante i cambi dell'ora soltanto in caso di effettiva urgenza.

2) Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del Capo di Istituto, dei docenti, del personale ATA e dei compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.

3) Gli studenti sono tenuti al rispetto del regolamento di istituto anche durante uscite e viaggi di istruzione; di conseguenza, in base alla gravità dell'infrazione, saranno applicate le medesime sanzioni disciplinari previste dalla tabella allegata al presente regolamento.

4) Gli studenti sono tenuti al corretto uso delle strutture (in particolare dei bagni che devono essere trattati con la stessa cura che normalmente è destinata a quelli domestici), dei sussidi didattici e, comunque, di tutto ciò che fa parte dell'ambiente-scuola, in modo tale da non arrecare danni al patrimonio scolastico.

5) Per quanto riguarda gli alunni che scelgono di non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica (di seguito IRC), si fa riferimento alla normativa vigente ed in primis al D.P.R. 751 del 16/12/1985 e C.M. n° 9 del 18/01/1991.

COMUNICAZIONI SCUOLA-FAMIGLIA

Ogni comunicazione alle famiglie avviene tramite l'apposito quaderno scuola-famiglia. I genitori sono tenuti al regolare controllo dello stesso. In caso di particolare urgenza i genitori saranno avvisati telefonicamente o a mezzo lettera raccomandata.

Ogni docente stabilisce un orario settimanale di ricevimento antimeridiano che viene tempestivamente comunicato alla famiglia. I genitori sono tenuti al rispetto di tale orario, fatti salvi i casi di effettiva urgenza per i quali potranno chiedere un colloquio straordinario. E' fatto divieto ai genitori o ad altra persona non autorizzata di avvicinarsi o entrare nelle classi.

VIAGGI DI ISTRUZIONE

A seguito di approvazione del consiglio di classe, possono venire effettuati uno o più viaggi di istruzione. Ai genitori vengono tempestivamente comunicati: la data, l'itinerario, la relativa quota di partecipazione, il mezzo di trasporto utilizzato e gli accompagnatori e, contestualmente, vengono loro richieste l'autorizzazione scritta e la caparra (se trattasi di più giorni) o l'intero importo che, per motivi contabili, non potranno essere restituiti in caso di non partecipazione del singolo alunno.

La partecipazione alle uscite didattiche e ai viaggi di istruzione è condizionata dal comportamento corretto tenuto durante le attività didattiche, dall'assenza di ripetute annotazioni disciplinari e dall'osservanza del Regolamento d'Istituto. La decisione spetta al Consiglio di classe e agli insegnanti accompagnatori del gruppo classe.

SANZIONI DISCIPLINARI

mananze	sanzioni	organo	sanzione in caso di reiterazione	organo
Ritardi di 10 minuti oltre l'orario di ingresso Mancata giustificazione delle assenze; Mancanza del certificato medico.	ammessi a scuola su decisione del Dirigente Scolastico, del Vicario o, in loro assenza, di un docente delegato. Tale ritardo dovrà essere giustificato per iscritto da un genitore il giorno stesso o il giorno successivo, in mancanza di tale giustificazione sarà contattata urgentemente la famiglia telefonicamente o tramite raccomandata.	Dirigente Scolastico; Vicario; Insegnante della prima ora.	Ammonizione scritta sul registro di classe in cui si preveda la riammissione solo se accompagnati il giorno seguente da un genitore.	Dirigente Scolastico; Vicario.
Superamento di ¼ delle assenze rispetto al calendario scolastico non giustificate da grave e comprovato motivo	Segnalazione scritta al sindaco per inadempimento dell'obbligo scolastico; non validazione dell'anno scolastico.	Dirigente Scolastico. Consiglio di classe in sede di scrutinio finale		
Abbandono dell'edificio scolastico senza autorizzazione	sospensione per fatto grave per una durata definita e commisurata alla gravità dell'atto fino a 15 giorni	Dirigente Scolastico; Consiglio di Classe.	Sospensione per una durata definita e commisurata alla gravità dell'atto anche oltre 15 giorni	Consiglio di Classe se entro 15 giorni Consiglio di Istituto oltre i 15 giorni
Negligenza: mancanza del materiale scolastico; non esecuzione dei compiti assegnati . Disturbo del regolare andamento delle lezioni: interruzioni ripetute della lezione, spostamenti non autorizzati nell'ambito della classe e della scuola	Richiamo verbale; Richiamo scritto sul quaderno scuola-famiglia. Ammonizione scritta sul registro di classe.	L'insegnante che rileva l'infrazione	Ammonizione scritta sul registro di classe; sospensione della ricreazione fino ad un massimo di 6 giorni; compiti di recupero per l'attività non svolta in classe; esclusione dalle gite e dalle visite guidate con obbligo di frequenza.	L'insegnante che rileva l'infrazione; Consiglio di Classe.

Comportamenti scorretti verso persone: dileggio, offese, turpiloquio, minacce, percosse. Comportamenti scorretti verso cose: danni alle strutture agli arredi, ai sussidi.	Richiamo scritto sul quaderno scuola-famiglia; intervento educativo *; Ammonizione scritta sul registro di classe ed eventuale convocazione dei genitori; esclusione dalle gite e dalle visite guidate con obbligo di frequenza; sospensione per fatto grave per una durata definita e commisurata alla gravità dell'atto anche superiore ai 15 giorni Ripristino delle condizioni precedenti all'atto ed eventuale risarcimento del danno.	L'insegnante che rileva l'infrazione. Dirigente Scolastico. Consiglio di Classe se entro i 15 giorni, Consiglio di istituto oltre i 15 giorni	Sospensione per una durata definita e commisurata alla gravità dell'atto anche fino al termine dell'anno scolastico con eventuale esclusione dallo scrutinio finale e/o non ammissione all'esame di licenza. Ripristino delle condizioni precedenti all'atto ed eventuale risarcimento del danno.	Dirigente Scolastico e Vicario; Consiglio di Classe se entro i 15 giorni, Consiglio di istituto oltre i 15 giorni
Offesa alle religioni, alle istituzioni, offese gravi alla morale, oltraggio al corpo insegnante, preside o personale ATA.	Sospensione per una durata definita dai 15 giorni	Consiglio di istituto		
Decoro: abbigliamento non consono all'ambiente scolastico; uso di cappelli e cappucci nell'edificio scolastico; accessori che possono rivelarsi pericolosi.	Richiamo scritto sul quaderno scuola-famiglia; intervento educativo *;	L'insegnante che rileva l'infrazione.	Ammonizione scritta sul registro di classe ed eventuale convocazione dei genitori;	Dirigente Scolastico e Vicario.
Uso del cellulare	Sequestro del cellulare che viene depositato in presidenza avendo cura di rimuovere e consegnare all'alunno la Sim-card contenuta all'interno. Contestualmente, ammonizione scritta sul registro e convocazione dei genitori per il ritiro dello stesso.	L'insegnante che rileva l'infrazione.		
Uso di dispositivi video (cellulari con fotocamera e/o videocamera)	In base alla gravità del fatto si fa riferimento alla direttiva Ministeriale n° 104 del 30-11-2007.			
Reati di particolare gravità perseguiti d'ufficio o per il quale l'autorità giudiziaria abbia avviato procedimento penale; se vi sia pericolo per l'incolumità delle persone	Allontanamento dalla comunità scolastica fino al permanere della situazione di pericolo	Consiglio di istituto		

* Intervento educativo: Come stabilito dalla nota prot. n° 3602 del 31/07/08 del M.I.U.R. per intervento educativo si intendono attività di volontariato nell'ambito della comunità scolastica, le attività di segreteria, la pulizia dei locali della scuola, le piccole manutenzioni, l'attività di ricerca, il riordino di cataloghi e di archivi presenti nelle scuole, la frequenza a specifici corsi di formazione, la produzione di elaborati ecc.. che inducano lo studente ad uno sforzo di riflessione e di rielaborazione critica sugli episodi verificatisi nella scuola.

Le sanzioni disciplinari saranno inserite nel fascicolo personale dello studente e, come quest'ultimo, lo seguono in occasione di un trasferimento da una scuola ad un'altra o di passaggio da un grado all'altro di scuola. Infatti le sanzioni disciplinari NON sono considerate dati sensibili, a meno che nel testo della sanzione non si faccia riferimento a dati sensibili che riguardano altre persone coinvolte nei fatti. In tali circostanze si opererà con "omissis" sull'identità delle persone coinvolte. Va sottolineato inoltre che il cambiamento di scuola NON pone fine ad un provvedimento disciplinare iniziato, ma esso segue il suo iter fino alla conclusione.

IMPUGNAZIONI

La materia relativa alle impugnazioni è regolata dall'art. 5 del DPR 249/98, dalle modifiche previste dall'art. 2 del DPR 235/07 e dalla nota prot. n° 3602 del 31/07/08 del M.I.U.R.

Il sistema di impugnazione in oggetto non incide automaticamente sull'esecutività della sanzione disciplinare eventualmente irrogata; la sanzione potrà essere eseguita pur in pendenza del procedimento di impugnazione.

Il ricorso è ammesso da parte di chiunque ne abbia interesse entro 15 giorni dalla comunicazione ad un apposito organo di garanzia interno alla scuola che si esprimerà nei 10 giorni successivi. Qualora il suddetto organo non decida entro tale termine, la sanzione non potrà che ritenersi confermata.

ORGANO DI GARANZIA

L'organo di garanzia interno alla scuola è composto da un docente designato dal Consiglio di Istituto (più un supplente) e da due rappresentanti eletti dai genitori (più due supplenti) contestualmente alle elezioni dei rappresentanti degli Organi Collegiali; è presieduto dal Dirigente Scolastico.

Gli eletti non devono far parte del Consiglio di Classe che ha inflitto la sanzione (incompatibilità) né della famiglia dell'alunno a cui è stata comminata (dovere di astensione).

L'organo di garanzia resta in carica per un anno scolastico

Ai fini della validità delle deliberazioni NON è mai necessario che siano presenti tutti i membri.

In caso di dovere di astensione e/o di incompatibilità verranno convocati i membri supplenti. In caso di astensione volontaria essa non avrà valore sul conteggio dei voti.

I compiti dell'organo di garanzia sono definiti dall'art. 5 del DPR 249/98, dalle modifiche previste dall'art. 2 del DPR 235/07 e dalla nota prot. n° 3602 del 31/07/08 del M.I.U.R.

ORGANO DI GARANZIA REGIONALE

Questa ulteriore fase di impugnazione prevede che il termine per la proposizione del reclamo sia di 15 giorni dalla comunicazione della decisione dell'organo di garanzia della scuola o dallo spirare del termine di decisione ad esso attribuito. Esso procede all'istruttoria esclusivamente sulla base della documentazione acquisita o di memorie scritte; in alcun modo si prevedono audizioni orali del ricorrente o di altri cointeressati

Tale organo è presieduto dal Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale, da 3 docenti e 3 genitori.

L'organo di garanzia regionale si esprime in 30 giorni al termine dei quali si può procedere ad una ulteriore sola sospensione di 15 giorni. Dopo tale limite il Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale decide indipendentemente dal parere.